

Il giardino di piazza Risorgimento cambia, un'area a misura di famiglie

Pubblicato: Venerdì 2 Ottobre 2015



L'area verde in piazza Risorgimento cambierà aspetto. L'Amministrazione comunale ha commissionato la realizzazione di un progetto per **sostituire gli arbusti con superficie a prato**. «Lo scopo – spiega l'assessore alla Programmazione Territoriale, **Giovanni Pignataro** – è migliorare la visibilità, dunque la possibilità di controllo su quanto avviene all'interno, ed eliminare un habitat che a certe condizioni climatiche si rivela ideale per i ratti». **Le piante ad alto fusto non verranno toccate mentre nella parte meno trafficata**, quella vicina ai portici, sarà realizzato uno spazio recintato per bambini, con giochi e superficie antitrauma.

«L'idea – continua Pignataro – è quella di realizzare una sorta di giardino pubblico che risulti **attraattivo per le famiglie e poco appetibile per coloro che vogliono bivaccare sulle panchine**, seminascoati dalla vegetazione». Sono di soli pochi mesi fa, ma si ripetono spesso, le polemiche sul parziale degrado della zona. La piazza era stata segnalata più volte per la presenza di “*beoni*” a tratti violenti, che stazionano nei giardinetti resi poco visibili dalla vegetazione (foto di Emanuele Mulazzani, una delle persone che aveva segnalato il problema).

L'intervento sarà interamente finanziato dal Comune. «Se risultasse complicato reperire le risorse necessarie – puntualizza l'assessore -, si potrebbe fare ricorso al **fondo di solidarietà che gli amministratori comunali alimentano col 10% dei loro emolumenti**».

La fase progettuale è già avviata ma alcune variabili non sono ancora state definite. «Per esempio – fa presente commenta all’Ecologia, **Cinzia Colombo – non si è ancora deciso se inserire anche un’area dedicata ai cani.** Da un lato questa aggiunta renderebbe la manutenzione più impegnativa, dall’altro darebbe una garanzia in più sull’effettiva frequentazione dell’area. Su questo e su altri dettagli discuteremo direttamente con i cittadini. **In un’assemblea pubblica di prossima convocazione presenteremo il progetto e raccoglieremo pareri e suggerimenti**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it